

INPS,

Eliminare la gestione separata per gli autonomi

La dinamica elefantiaca della burocrazia getta un'ombra inquietante sui professionisti italiani: è il grido d'allarme proveniente dalla Rete delle Professioni Tecniche tramite il suo presidente Armando Zambrano. La Rete delle Professioni Tecniche, durante un'audizione alla Camera dei Deputati, ha sollevato il problema delle partite IVA che svolgono lavoro dipendente: questa fascia di lavoratori, infatti, ha un vero e proprio "incubo contributivo", poiché è costretta ad interagire con tre soggetti distinti (l'Inps, la Gestione separata Inps e la Cassa professionale di appartenenza). Questo "lo stato dell'arte": un architetto, che abbia partita IVA e sia lavoratore dipendente, deve seguire tre passaggi perché la sua posizione risulti regolare. Innanzitutto, è assoggettato al regime contributivo dei dipendenti INPS; ancora, è sottoposto alla gestione separata con aliquota ridotta (ma data in aumento di oltre il 33% nel 2019); infine, deve versare a Inarcassa il contributo inte-

grativo del 4% sui corrispettivi percepiti. Un iter complesso, quindi, che finisce per appesantire, da tutti i punti di vista, il professionista che, proprio in tempi di estrema flessibilità del mercato del lavoro, si trova a cambiare di frequente mansioni ed incarichi. Quale, dunque, la soluzione ipotizzata dalla Rete delle Professioni Tecniche? Far confluire i passaggi contributivi su Inarcassa, andando a prendere in carico, sostanzialmente, gli iscritti alla gestione separata: ipotesi, questa, rispetto alla quale Inarcassa manifesta disponibilità e l'Inps una certa riluttanza. Sostiene Zambrano: *"Anni fa scrivemmo una lettera all'Inps chiedendo che fosse consentito di riaprire i termini per modificare gli statuti. Ci fu risposto in maniera molto burocratica e la cosa finì lì"*. La parola, adesso, dovrebbe passare al mondo della politica, delle professioni e delle istituzioni: ecco, all'ordine del giorno, un nuovo e scottante problema, di cui l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia si sta già occupando.